

Cavriglia, 13 giugno 2014

Al Sindaco di Cavriglia
Al Presidente del Consiglio Comunale di Cavriglia
Sig. Leonardo Degl'Innocenti o Sanni

e.p.c.
Assessore con delega all'Ambiente
Dr. Filippo Boni

INTERPELLANZA SULLA BALNEAZIONE DEL LAGO O INVASO ARTIFICIALE DI SAN CIPRIANO

PREMESSO CHE:

- Sono apparse delle sostanze oleose e gelatinose sul Lago o Invaso di San Cipriano, segnalate alla Polizia Municipale, che hanno allertato i Vigili del Fuoco e l'Arpat;
- L'Arpat ha richiesto l'intervento della Asl 8, Servizio Prevenzioni;
- Il rapporto del Servizio di Polizia Municipale del 31/05/2014 ha confermato la presenza di alghe;
- L'ordinanza del Sindaco n. 91-14 del 31/05/14 ha vietato di conseguenza la balneazione, navigazione e pesca nell'invaso artificiale di San Cipriano, con data immediata dell'atto, in attesa del risultato delle analisi di Arpat;

PRESO ATTO CHE:

- Le sostanze oleose e gelatinose sono rilasciate da una consistente fioritura di alghe e che le analisi del dipartimento di Arpat di Arezzo ha trasmesso l'esito delle analisi eseguite in data 03/06/2014 con Rapporto di Prove n. 2014 – 5029 che riferisce assenza di tossicità;
- Che a seguito del Rapporto di Prova n. 2014 – 5029 il Sindaco ha revocato immediatamente in ogni sua parte effetto e conseguenze, del dispositivo dell'ordinanza sindacale n. 91/2014, con nuova ordinanza n. 94 -14 del 09/06/2014;
- Con l'ordinanza n. 94 -14 del 09/06/14 il Sindaco disponeva che la balneazione, la navigazione e la pesca nell'invaso artificiale di San Cipriano tornavano ad essere regolamentate dalle leggi, regolamenti ed ordinanza ordinaria in vigore;



www.cavriglia5stelle.it – anna.tinacci@cavriglia5stelle.it

Gruppo consiliare – MoVimento 5 Stelle – Cavriglia

CONSIDERATO CHE:

- Per la balneazione le normative esistenti di riferimento sono quelle europee ed italiane (DLgs n. 116 del 30/05/2008 per attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e DM salute del 30/03/2010 Determinazione del divieto di balneazione – Definizione dei criteri);
- La balneazione è ammessa per le acque costiere ed interne (corsi d'acqua e laghi), ma le Regioni devono individuarne espressamente le aree balneabili, prevedendo altresì controlli periodici a cura delle ARPA, al fine di salvaguardare la tutela della salute delle persone;
- In Toscana solamente poche acque interne sono state dichiarate balneabili (Invaso di Bilancino e laghetti dei Renai in Provincia di Firenze, lago Braccini in provincia di Pisa, il lago dell'Accesa in provincia di Grosseto ed il laghetto Calidario in provincia di Livorno);
- ARPAT riguardo al lago di San Cipriano, ha effettuato verifiche circa la fioritura algale e le analisi hanno escluso la presenza di alghe tossiche o potenzialmente tossiche ma non ha fatto alcun accertamento circa la balneabilità delle acque che viene determinata con analisi microbiologiche ripetute in vari mesi ed anni, secondo le procedure comunitarie;
- Il Lago di San Cipriano non si trova nella lista della Regione Toscana, delle acque interne balneabili;
- E' stata emanata un'ordinanza di divieto temporaneo per balneazione in data 31/05/2014 del Lago di San Cipriano, quando lo stesso non è tra le acque interne balneabili menzionate dalla Regione Toscana e controllate periodicamente da ARPA;
- E' stato revocato il divieto di balneazione in data 9 giugno 2014 e pertanto è stata ripristinata la situazione antecedente alla segnalazione, ma purtroppo non conforme alle leggi sopramenzionate (oggi abbiamo pertanto la possibilità di balneazione ma senza controllo delle acque per quanto riguarda Enterococchi intestinali, Escherichia coli, proliferazione dei cianobatteri ecc...);
- E' competenza comunale la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile del divieto di balneazione... *"La autorità competente, secondo le modalità di cui all'articolo 15, comma 5 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, utilizzano segni e simboli che saranno indicati dalla Commissione Europea"*;
- E' obbligo comunale di un'adeguata informazione al pubblico (DM 30/03/2010 art. 4 - So n. 97 alla GU 24/05/2010 n. 119) sul processo di partecipazione inerente il Portale Acque (Ministero della Salute) ... *"il pubblico può trovare tutte le informazioni relative alle acque di balneazione per formulare nel contempo suggerimenti, osservazioni o reclami e favorisca la partecipazione del pubblico per la preparazione, la revisione e l'aggiornamento degli elenchi di acque di balneazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, attraverso opportune iniziative, utilmente prima di ogni stagione balneare;*





INTERPELLANZA

pagina 3 di 3

SI CHIEDE AL SINDACO ED ALLA GIUNTA:

- Ove il Comune ritenga che la balneazione possa essere praticata all'interno del lago di San Cipriano, di farne richiesta alla Regione Toscana, per inserimento tra le aree di balneazione e, di conseguenza, per attivare ogni controllo previsto per legge a tutela della salute del pubblico;
- Fin quando ogni controllo dovuto per la richiesta della balneazione, non abbia fornito esito positivo, siano attuate tutte le dovute tutele per la salute del pubblico e siano rilasciate le relative informazioni pubbliche (sul sito del Comune, sul luogo).

Anna Tinacci
Capogruppo del MoVimento 5 Stelle
Cavriglia

Schany Levice
Consigliere del MoVimento 5 Stelle
Cavriglia

Massimiliano Secciani
Consigliere del MoVimento 5 Stelle
Cavriglia



www.cavriglia5stelle.it – anna.tinacci@cavriglia5stelle.it

Gruppo consiliare – MoVimento 5 Stelle – Cavriglia